MONITORAGGIO MEDIA

Lunedì 31 agosto 2020

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	31/08/2020	1,2	IL SOLE 24 ORE	UFFICI SEMI DESERTI: NUOVA CRISI PER MENSE, TRASPORTI E PULIZIE	ANAV
2	31/08/2020	1,6	IL SOLE 24 ORE	HOTEL, AGENZIE E GUIDE: SALVAGENTE DALLE REGIONI	ANAV

Il Sole 24 ORE

Data: 31.08.2020 Pag.: 1,2
Size: 655 cm2 AVE: € 85805.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Uffici semi deserti: nuova crisi per mense, trasporti e pulizie

SMART WORKING

Lo smart working consente ancora oggi a circa 3,5 milioni di lavoratori di operare in sicurezza da casa, ma l'«esodo» dagli uffici colpisce l'indotto come ristorazione, pulizie e facility management. Trasporti locali, mense aziendali, manutentori, addetti alle pulizie, magazzinieri. Per questi comparti la crisi generata dal lockdown è stata solo l'inizio: l'estrema prudenza con cui continueranno a essere gestiti i rientri nei luoghi di lavoro per evitare i contagi sarà, di fatto, una minaccia per la continuità dei conti di queste aziende, tranne per chi non ha saputo radicalmente rinnovare il proprio business. Nei prossimi mesi le aziende del trasporto pubblico locale attendono 510 milioni di spostamenti in meno.

Finizio e **Melis** *— a pag. 2*

Il rientro col contagocce nei luoghi di lavoro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Lo smart working consente ancora oggi a 3,5milioni di lavoratori di operare in sicurezza ma l'«esodo» colpisce l'indotto come ristorazione, pulizie e facility management

Uffici deserti: ko trasporti, mense e servizi

Michela Finizio

Il rientro di settembre, con la ripresa dopo le ferie e la riapertura delle scuole, dimentica alcuni settori che resteranno fermi (o quasi) anche nelle prossime settimane. E, forse, continueranno a essere duramente colpiti per tutto il 2020. Sono i lavoratori che operano nell'indotto degli uffici che sono stati svuotati dallo smart working su larga scala a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Trasporti locali, mense aziendali, manutentori, addetti alle pulizie, magazzinieri. Per questi comparti la crisi generata dal lockdown è stata solo l'inizio: l'estrema prudenza con cui continueranno a essere gestiti i rientri nei luoghi di lavoro per evitare i contagi sarà, di fatto, una minaccia per la continuità dei conti di queste aziende, tranne per chi non ha saputo radicalmente rinnovare il proprio business.

Prima della pandemia il tempo dedicato mediamente dagli italiani agli spostamenti casa-lavoro risultava essere di un'ora e 30 minuti al giorno e la distanza media percorsa era di 49 km al giorno. Per un totale di 22,4 milioni di occupati che quotidianamente si muovevano con i mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro (dato Istat 2019).

La crisi dei trasporti locali

Milioni di spostamenti casa-lavoro sono stati cancellati durante il picco dell'emergenza (rispetto ai 570mila smart workers pre-Covid). Oggi il ministero del Lavoro stima ancora 800mila dipendenti privati in attività da casa. Ma il dato è sicuramente sottostimato visto che si tratta delle sole comunicazioni aziendali pervenute a Roma. A questi vanno poi sommati i dipendenti della Pa (per il 50% in attività da remoto fino al 31 dicembre,

Il Sole 24 ORE

Data: 31.08.2020 Pag.: 1,2
Size: 655 cm2 AVE: € 85805.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



si veda l'articolo in basso), con cui si arriva a 3 milioni e mezzo di persone in smart working. «Nei prossimi mesi - dichiara la presidente dell'associazione dei direttori del personale Aidp, Isabella Covili Faggioli - lo smart working sarà confermato in tantissime aziende, fino a quando saremo usciti definitivamente dall'emergenza pandemica. La nostra previsione è che per circa il 20/30 per cento delle imprese sarà strutturale, ovviamente con livelli di diffusione molto diversi da quelli sperimentati in emergenza e con differenze settoriali molto marcate».

Finora, secondo le stime dell'Anav, l'associazione delle aziende di trasporto pubblico locale aderente a Confindustria, la riduzione media di passeggeri trasportati nel periodo gennaio-agosto, rispetto allo stesso periodo del 2019, è stata pari a circa due miliardi di unità (il 60% circa). Per l'ultimo quadrimestre dell'anno, tenuto conto del riavvio delle attività didattiche e del distanziamento obbligatorio sui mezzi, si attende un ulteriore calo nell'ordine del 30% circa (pari a 510 milioni di spostamenti). Un impatto che, sui ricavi delle aziende del settore, si traduce in perdite da mancati biglietti per 1.300 milioni a fine agosto e che potrebbe arrivare a un miliardo e 700 mila euro in tutto il 2020. A queste cifre, poi, l'Anav ricorda che bisogna aggiungere 150 milioni di oneri connessi al rimborso dei titoli di viaggio non utilizzati previsto dall'articolo 215 del decreto Rilancio. «Nel medio periodo - afferma Giuseppe Vinella, presidente di Anav - è necessario ripensare il ricorso generalizzato allo smart working, che pure ha assolto un funzione importante nella gestione dell'emergenza, ma ora rischia di diventare un ulteriore strumento di crisi per interi settori dell'economia. Non solo dei trasporti, ma per le nostre città, già duramente colpite dall'assenza di turisti».

Mense e servizi per gli uffici

Lo smart working prolungato, inoltre, si potrebbe tradurre in 340 milioni di pasti in meno serviti dalle mense aziendali nel 2020: l'osservatorio Oricon ricorda che ci sono ancora 61mila lavoratori in esubero o in cassa integrazione (su 96mila) nella ristorazione collettiva, per lo più donne e con un'età media intorno ai 50 anni, quindi difficili da ricollocare. A giugno la ristorazione aziendale segnava un calo del 68% del fatturato. I ricavi dell'intero comparto, secondo le previsioni più ottimistiche, passeranno dai 4 miliardi del 2019 a poco più di 2,7 nel 2020 (-34%).

Intorno al mondo degli uffici, infine, ruotano altri 300mila addetti che lavorano nei servizi immobiliari (facility management), un settore in piena crescita prima della pandemia. Scenari immobiliari ha stimato una flessione tra il 5 e il 10% del fatturato per queste realtà, anche se il calo delle attività è stato minore di quello che ci si aspettava grazie a una forte accelerazione nella modernizzazione dei servizi, soprattutto quelli centrati sulla ventilazione e qualità dell'aria, predisposizione di segnaletica dispenser, rinnovo del layout degli spazi di lavoro, controllo degli accessi, limitazione dei contatti con i fornitori esterni e aumento le pulizie previsti dai capitolati.

Proprio le imprese di pulizie, infine, stimano un calo del 15% sul fatturato 2020. L'Anip che le rappresenta fa sapere quasi tutte le associate hanno avuto problemi derivanti dallo stop delle imprese e dalla riduzione delle presenze nei luoghi di lavoro, solo in parte compensati dal boom delle sanificazioni: la quasi totalità ha dovuto ricorrere agli ammortizzatori sociali.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Sole 24 ORE

Data: 31.08.2020 Pag.: 1,2
Size: 655 cm2 AVE: € 85805.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Quattro settori sotto la lente

PULIZIE

Tutte le imprese dichiarano di aver avuto problemi derivati dallo stop delle imprese e dalla riduzione delle presenze in molti luoghi di lavoro. Inoltre, la quasi totalità delle imprese ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali in questi mesi

Fonte: Anip

ADDETTI
40mila

FATTURATO 2019
1,6 mld €

Previsione calo fatturato 2020
-15%

RISTORAZIONE COLLETIVA

Nei prossimi mesi un'ulteriore contrazione delle vendite del 50% rispetto ai livelli pre-Covid, a causa dell'ancora ampio ricorso allo smart working, comporterebbe un arretramento dei volumi rispetto al 2019 di circa 340 milioni di pasti

Fonte: osservatorio Oricon

ADDETTI
96mila

FATTURATO 2019 (IN APPALTO)
4 mld €

Previsione calo fatturato 2020
-34%

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Prima della pandemia gli italiani dedicavano mediamente 1 ora e 30 minuti al giorno agli spostamenti casa-lavoro (il 22% delle persone più di due ore), con una distanza media percorsa di circa 49 km al giorno per persona.

Fonte: Asstra e Istat

ADDETTI
100mila

FATTURATO 2019
12 mld €
(di cui 4 da bigliettazione)

Previsione calo fatturato 2020
-17%

SERVIZI IMMOBILIARI

Il 54% delle aziende di facility management ha registrato una riduzione dei servizi richiesti (tra il 36 e il 38% per le manutenzioni impiantistiche). Un 20% di aziende non registra alcuna variazione, il 23% addirittura un aumento.

Fonte: Scenari Immobiliari e centro Studi Ifma

ADDETTI
300mila

FATTURATO 2019
43 mld €

Previsione calo fatturato 2020
-5/10%

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Sole 24 ORE

Data: 31.08.2020 Pag.: 1,6
Size: 807 cm2 AVE: € 105717.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Hotel, agenzie e guide: salvagente dalle Regioni

SOS TURISMO

La stagione estiva si avvia sottotono alla chiusura: a pesare sul bilancio del settore l'assenza delle presenze internazionali e il ripiegamento del turismo interno su vacanze «mordi e fuggi». Con una nuova serie di aiuti le Regioni tornano in soccorso del settore: da Nord a Sud le iniziative di sostegno si concentrano sul fondo perduto, questa volta alle agenzie di viaggio e alle guide turistiche. Senza dimenticare le strutture ricettive, che potranno contare su bonus per il ripiano dei costi e per i lavori di ammodernamento.

Flavia Landolfi — *a pagina 6*

L'estate dell'emergenza

Vacanze «mordi e fuggi»: uno su quattro resta vicino a casa e crollano le presenze estere. In soccorso al settore in crisi arriva il sostegno dai territori: ecco la mappa

Sos turismo, nuovi aiuti dalle Regioni

Flavia Landolfi

L'estate del coronavirus chiuderà con un bilancio in profondo rosso per il turismo. Secondo le prime stime di Federturismo a fronte di 33 milioni di italiani che si sono concessi una vacanza, uno su quattro ha scelto di non allontanarsi troppo dalla propria abitazione. E in generale per soggiorni "mordi e fuggi". Mare e montagna le mete più gettonate, ma il tutto concentrato in pochissimi giorni rispetto alla media di permanenza degli altri anni che era di almeno una settimana- dieci giorni. Settembre non sarà da meno: le previsioni non sono allegre, con -60% nella ristorazione. -67% per il comparto termale, -70% per le agenzie di viaggio e -25% per gli impianti di risalita. Il grande assente è il turismo straniero: secondo Federturismo 25 milioni di viaggiatori internazionali hanno disertato le città d'arte della penisola.

In soccorso di un settore che rischia il default, scendono in campo le Regioni con una nuova stagione di aiuti, quasi esclusivamente a fondo perduto (si vedano anche le schede sotto).

Le misure al Nord

Corre in soccorso delle guide turistiche la Regione **Piemonte** con un bando da 3 milioni che assegnerà bonus da 700 a 1000 euro agli operatori culturali: ce n'è per l'organizzazione di manifestazioni, rappresentazioni artistiche, attività di musei e perfino per le guide alpine. Lo sportello sarà aperto fino al 31 ottobre.

In **Emilia Romagna** la Regione ha attivato un pacchetto di aiuti "per tutti i gusti". Ci sono, tra l'altro, gli aiuti agli stabilimenti balneari (riammodernamento fino al 45% della spese e 4mila euro a struttura per le operazioni di salvamento), incentivi a fondo perduto per le strutture dell'arco appenninico (bonus di 3mila euro), aiuti da 1.000 a 3mila euro per le agenzie di viaggio in sofferenza.

In **Liguria** partono i «condhotel», mentre la **Lombardia** spinge sulla promozione turistica. Infine, la Provincia autonoma di Trento sta per pubblicare due bandi per il sostegno all'occupazione nel settore e per il riammodernamento degli spazi.

Il Centro-Sud

Riapriranno in settimana i termini del bando della Regione **Lazio** - chiuso il 5 giugno scorso - che assegnerà nuovi bonus a fondo perduto alle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, includendo questa volta anche gli alberghi diffusi. Ad accedere ai 13 milioni in palio saranno gli esclusi dalla precedente tornata.

In **Toscana** è ai nastri di partenza l'avviso che assegna bonus dai 1.000 ai 4mila euro alle agenzie di viaggio e guide turistiche.

In **Calabria** la Regione ha attivato un pacchetto di misure per i turisti tra cui il nuovo «Ospitalità Calabria»: voucher di 25 euro per gli ospiti provenienti da altre regioni che entro il 30 settembre soggiornino per almeno 2 notti consecutive nelle strutture che aderiscono all'iniziativa. Inoltre, è in via di attivazione un bando da 1,5 milioni per le agenzie di viaggio.

La **Puglia**, infine, ha varato il piano straordinario «Custodiamo il turismo» che vale complessivamente 40 milioni. Per le strutture ricettive si tratta di una sovvenzione diretta per attenuare l'impatto dei costi fissi. Un "ripiano" fino al 90% delle spese sostenute parametrate sulla perdita di fatturato, ma anche sul mantenimento dei livelli occupazionali.

IL BILANCIO DELLA STAGIONE

I numeri

Mezza Italia in vacanza senza stranieri

- Trentatre milioni di italiani in mini vacanza nell'estate del coronavirus con una spesa media di 550 euro a persona. Sono i primi dati del bilancio estivo di Federturismo che ha rilevato anche la "sofferenza" delle città d'arte con una perdita di 25 milioni di visitatori stranieri rispetto all'estate del 2019.
- I giorni medi di permanenza si sono assottigliati rispetto ai 7-10 del passato.
- A settembre si annunciano nuovi cali per il settore dei bus turistici (oltre -60% secondo Anav). Per le discoteche e i locali notturni Assointratteniment

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Sole 24 ORE

Data: 31.08.2020 Pag.: 1,6
Size: 807 cm2 AVE: € 105717.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



o stima una perdita di fatturato di 234milioni.

Da Nord a Sud i fondi per agenzie di viaggio, guide, strutture ricettive e stabilimenti balneari

LE NUBI SU SETTEMBRE

I numeri della crisi secondo le stime di Federturismo

-60%

Ristorazione
È la stima delle perdite di settembre nel comparto che a ottobre rischia di salire al 70% (fonte Mio Italia-Federturismo)

-10%

Porti turistici
Soffriranno a settembre anche gli scali da diporto, con un -20% in meno di traffico sui grandi yacht (fonte Assomarinas-Federturismo)

-67%

Terme
Da gennaio a settembre hanno perso 327 milioni di euro e il 30% delle strutture è ancora chiuso (fonte Federterme-Federturismo)

IL SOSTEGNO DELLE REGIONI

1
CALABRIA

Aiuto alle agenzie e voucher da 25 euro

Sarà pubblicato a giorni il nuovo avviso «Viaggia Calabria» che con 1,5 milioni a fondo perduto andrà in soccorso delle agenzie di viaggi e tour operator. La misura è rivolta alle Pmi che nel 2019 abbiano registrato un fatturato di oltre 150mila euro. Inoltre con «Ospitalità Calabria» la Regione concede fino al 30 settembre un voucher di 25 euro per i turisti che provengono da altre regioni d'Italia.

2
EMILIA ROMAGNA

Fondi alle spiagge e ai tour operator

Al via un bando da 1,3 milioni con incentivi una tantum a fondo perduto, fino a 3 mila euro ad agenzia di viaggio. Inoltre sono pronti due bandi per un valore complessivo di 5 milioni a favore degli stabilimenti balneari. La Regione ha poi previsto contributi a fondo perduto fino a 3 mila euro alle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta in zone appenniniche.

3
LAZIO

Nuovo giro per hotel anche quelli diffusi

Riaprono in settimana i termini per accedere ai contributi a fondo perduto per l'avviso da 13 milioni destinato ad alberghi, questa volta anche diffusi, e case vacanza. Ultima chiamata invece per «Eventi delle meravigile»: il prossimo 25 ottobre ultima finestra utile per ottenere gli aiuti fino a 20mila euro destinati ai Comuni per le manifestazioni culturali e turistiche.

4
LIGURIA

Bonus assunzioni e via ai «condhotel»

Prosegue fino al 31 dicembre l'attività dello sportello della Regione per la concessione di bonus da 3mila fino a 6mila euro per le assunzioni di personale nel comparto turistico. La Regione ha anche varato una delibera per l'avvio delle attività di "condhotel" che danno la possibilità alle strutture alberghiere di riservare alcune camere ai privati, anche vendendole.

5
LOMBARDIA

Aiuti alle strutture, spot e infopoint

Si chiuderà il 15 ottobre il bando regionale da 17 milioni per il sostegno alle strutture turistiche che potranno accedere a contributi fino a 200mila euro con un investimento minimo di 80mila euro. Inoltre con altri 342mila euro la Regione sta per lanciare un bando per la promozione turistica, mentre altri 744mila euro saranno destinati agli Infopoint.

6
PIEMONTE

Bonus cultura alle guide turistiche

Aperto il 7 agosto proseguirà fino al 31 ottobre il bando della Regione che assegna contributi a fondo perduto al settore culturale.
Tra i soggetti che possono presentare domanda le guide turistiche e gli operatori culturali, ma anche fotografi e designer. Le risorse disponibili ammontano a tre milioni: il bonus varia da 700 a 1.000 euro.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Sole 24 ORE

Data: 31.08.2020 Pag.: 1,6
Size: 807 cm2 AVE: € 105717.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

7

PUGLIA

Piano straordinario per ripianare il rosso

È prevista entro il 10 settembre la pubblicazione del bando da 40 milioni nell'ambito del piano straordinario «Custodiamo il turismo» con cui la Regione Puglia concederà contributi a fondo perduto alle imprese del settore turistico che abbiano subito perdite stimate tra il 40 e il 100% a partire dal mese di febbraio.

8

TOSCANA

In arrivo sostegno ad agenzie e guide

È in via di attivazione il bando della Regione Toscana che assegna contributi a fondo perduto ad agenzie di viaggio, guide turistiche, guide alpine, taxi e noleggio con conducente. Il bonus, parametrato sulla base delle perdite di fatturato certificate, va dai 1.000 ai 4mila euro. Al momento il bando conta su una dotazione di un milione, integrabile con altri cinque.

9

PROVINCIA DI TRENTO

Due bandi per lavoro e restyling di spazi

Sono in via di definizione due misure della Provincia autonoma di Trento. Da una parte, un contributo di 40mila euro alle strutture ricettive che garantiscono almeno il 50% dei livelli occupazionali del 2019. Dall'altra, un bando ancora in fase di stesura concederà sovvenzioni per il miglioramento delle strutture alberghiere e ricettive.